

Fondazione Calderara

SINESTESIE

di **Luca Gilli**

a cura di Angela Madesani

22 Giugno - 8 Settembre 2019

Inaugurazione sabato 22 Giugno 2019 ore 17.00

Book Signing

Catalogo a cura di Angela Madesani | Testi di A.Madesani, Eraldo Misserini, Paola Bacuzzi

Fondazione Calderara, Via Bardelli, 9, Vacciago di Ameno (NO) Lago d'Orta

La Fotografia è protagonista dell'appuntamento che inaugura il programma espositivo 2019 della Fondazione Antonio e Carmela Calderara. La mostra **Sinestesie** organizzata in collaborazione con Paola Sosio Contemporary Art, é realizzata nella Casa Museo di Antonio Calderara dove sono custodite molte delle sue opere e la sua preziosa collezione, che annovera quadri, sculture e installazioni di artisti del Novecento di rilevanza internazionale con i quali il Maestro ha intrattenuto intensi rapporti di amicizia.

La **mostra** nasce da un'idea della storica dell'arte e curatrice Angela Madesani, che ha pensato di **accostare** le **opere** pittoriche **di Antonio Calderara**, protagonista dell'arte del XX secolo **con** le **fotografie di Luca Gilli**, alcune appartenenti a lavori del passato, come Blank, Un musée après, Incipit e altre appositamente realizzate.

Ne è nato un dialogo raffinato, in cui le due ricerche poste a confronto danno vita a una particolare armonia visiva e connessione tra i due artisti che, senza essersi mai conosciuti, con età, tradizioni, medium differenti lavorano sulla soglia tra il visibile e l'invisibile con una straordinaria **consonanza di spirito**. Come due anime affini.

Nelle opere di Gilli, «a dominare sono il bianco, il vuoto, ma, il più delle volte, il punctum è costituito dal colore: una macchiolina, una striscia. Punti mobili che diventano un pretesto di viaggio all'interno dell'opera [...]

Tema del dialogo fra i due artisti sono materia e luce : «I loro lavori sono dei quesiti comuni sulla purezza, sull'essenza, sul senso stesso del fare arte [...]

Luca Gilli nei suoi scatti alla Fondazione di Vacciago, non ha fotografato i quadri del maestro, ha piuttosto colto dei dettagli, dei particolari, che riescono a rendere il sapore di quel luogo, così intriso della presenza di Antonio Calderara, del suo gusto, delle sue scelte, dando vita, appunto, a **sinestesie** visive [...]

Luce Bianco Silenzio Bellezza

Queste sono alcune delle parole che mi sono venute in mente, dice Paola Bacuzzi responsabile scientifico della Fondazione, guardando per la prima volta le fotografie di Luca Gilli. Immergendo lo sguardo nei suoi scatti, infatti, si rimane colpiti dal bianco, avvolti da una luce senza ombre, ma poco dopo l'occhio cerca i piccoli dettagli discordanti per colore o per texture che appaiono in tutta la loro bellezza.

Quella di Gilli è una fotografia che lavora per opposizioni: una luce senza ombre che emerge da sovraesposizioni in spazi bui, una bellezza che fa capolino in luoghi abbandonati o comunque tutt'altro che appariscenti, una poesia che s'insinua tra le linee geometriche e rigorose degli spazi scelti, una personalità che si impone attraverso l'estrema discrezione del suo fotografo.

È innegabile la **consonanza di spirito tra questo fotografo emiliano e Antonio Calderara** che ha fatto di queste parole il cuore della sua ricerca: **“Vorrei dipingere il niente, quel niente che è il tutto, il silenzio, la luce, lo spazio. La geometria ridotta alla pura essenza del numero, quella geometria che più che la forma, esprime il valore del rapporto tra la forma e lo spazio che la determina [1]” [...]**

Paola Bacuzzi -Responsabile scientifico Fondazione Calderara

[1]. A. Calderara in Pagine, Edition UND. -Galerie Schottle, 1973, Monaco, p. 13

[...] Oltre alle **molte analogie** che si possono osservare **tra le opere di Luca Gilli e la pittura di Antonio Calderara**, il lavoro di questo fotografo ci permette di mettere in evidenza la sostanziale inesattezza della rigida e assoluta distinzione tra l'operazione di un fotografo e quella di un artista, spesso ancora oggi sostenuta da alcuni nel dibattito critico. La fotografia di Gilli consente di constatare con chiarezza il fatto che anche il medium fotografico puro - dove per puro si intende praticato senza interventi successivi allo scatto, che siano di fotoritocco digitale o di rielaborazione all'interno di opere più complesse - se utilizzato da una genuina personalità d'artista permette il raggiungimento di un risultato pienamente ascrivibile allo statuto di opera d'arte. **Le opere di Gilli evidenziano una visione profondamente meditata del referente, tale da permettergli quello scarto oltre lo sguardo consueto, che va oltre la ricezione retinica, verso quella sintesi percettiva che è propria solo dell'artista che la possiede, che sia Gilli o Calderara [...]**

Eraldo Misserini -Responsabile scientifico Fondazione Calderara

Luca Gilli (1965) vive e lavora a Cavriago, Reggio Emilia. Sviluppa la sua ricerca fotografica da molti anni e le sue opere fanno parte di collezioni private e di musei pubblici di fotografia e di arte contemporanea italiani ed europei. Numerose le mostre personali in Italia, in Francia e nel mondo organizzate da prestigiose istituzioni pubbliche e gallerie private e le presenze in esposizioni collettive. Diverse le partecipazioni a cataloghi collettivi e le pubblicazioni personali, tra le quali *Blank* (2011) con un prestigioso saggio critico di Quentin Bajac, attuale direttore del *Jau de Paume* di Parigi, già responsabile del dipartimento di fotografia del MoMA di New York, e nel 2016 *Incipit* (Skira) a cura di Walter Guadagnini. Tra le sue più note ricerche, “Blank”, “Raw state”, la serie “Un musée après” e il più recente progetto “Incipit”

oggetto principale della mostra personale "Di/Stanze" a cura di M.Bergamini ad inizio 2018 al Museo Diocesano - Chiostrì di S. Eustorgio a Milano.

*"Interno in surreale" è il solo show presentato ad ArtVerona 2018, a Torino durante l'Art Week e da inizio 2019 in Bocconi a Milano, sempre a cura di M.Bergamini. Da Giugno 2019 realizza la mostra personale **Sinestesie** a cura di A.Madesani con e alla Fondazione Antonio Calderara a Vacciago (No) ; seguono ad Agosto la mostra "Plenum" a cura di Marina Guida a Villa Lisys a Capri e a Novembre 2019 ospitata dal Maschio Angioino a Napoli. Entrambi le mostre sono accompagnate da un catalogo. Paola Sosio Contemporary Art è la sua galleria di riferimento e lo supporta nelle molteplici attività.*

Hanno scritto del suo lavoro eminenti firme della critica di fotografia e arte contemporanea e importanti esponenti della cultura in Italia e Francia.

Mostra : SINESTESIE

di : Luca Gilli

dove : Fondazione Calderara, Vacciago di Ameno (NO) Lago d'Orta

quando : Mostra 22 Giugno - 8 Settembre 2019

Inaugurazione : 22 Giugno 2019 ore 17.00

orari Casa Museo :

mart.- ven. 15.00 -19.00 |

sab.-dom. 10.00-12.00 | 15.00-19.00

La mostra è realizzata in collaborazione con Paola Sosio Contemporary Art
per info e richiesta materiali :

[Fondazione Calderara](#) +39 02.6555463

[Paola Sosio Contemporary Art](#) +39.340.8679527

paola sosio contemporary art milano www.paolasosioartgallery.com +39.340.8679527 paolasosioartgallery@gmail.com